



CITTÀ DI ASIAGO
Provincia di Vicenza
Piazza Secondo Risorgimento n. 6
tel. 0424/600211 - Fax 0424/463885
C.F. 84001350242 – P.I. 00467810248

PROT. 17458

Scadenza: ore 12:00 del 15-11-2021

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA CON FUNZIONI DI GUARDIA BOSCHIVA, CATEGORIA GIURIDICA C1 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA ASSEGNARE ALLA P.O. N. 4 – SERVIZIO PATRIMONIO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare il capo III, titolo II;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale del 22 settembre 2020, n. 134 avente oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni del personale: modifiche relative al 2020 e approvazione del triennio 2021-2023 a seguito dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 33, c. 2, D.L. 34/2019.*”, così come modificata con Deliberazione di Giunta Comunale del 28 giugno 2021, n. 91 avente oggetto “*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale triennio 2021-2023. Aggiornamento.*”;

Visto Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive della Città di Asiago;

Visto l'art. 57 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 ed il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per effetto dei quali questo Ente garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge del 8 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi.;

Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

In esecuzione della propria determinazione n.r.g. 780 del 06-10-2021;

RENDE NOTO CHE

E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER UN POSTO DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA CON FUNZIONI DI GUARDIA BOSCHIVA, CATEGORIA GIURIDICA C1, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 – SERVIZIO PATRIMONIO.

1.

TRATTAMENTO ECONOMICO AI SENSI DEL VIGENTE C.C.N.L. RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2016 – 2018.

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo base:

- Retribuzione Tabellare (Euro 20.344,07);
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di Comparto (Euro 549,60);
- Indennità di Vacanza Contrattuale;
- Elemento Perequativo;
- Altri emolumenti di legge e di contratto se e in quanto spettanti;

2.

REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso sono necessari i seguenti requisiti:

1. Diploma di maturità conseguito con corsi di durata quinquennale;
2. conoscenza della lingua inglese;
3. Patente di guida categoria “B” ;
4. cittadinanza italiana (con la specificazione di cui all’art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche);
5. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il pensionamento;
6. idoneità psico-fisica all’impiego, assoluta ed incondizionata (senza prescrizioni), allo svolgimento delle mansioni specifiche, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato. L’Amministrazione ha la facoltà, in base alla normativa vigente, di far sottoporre a visita medica di controllo, prima dell’assunzione, i candidati al fine di verificare la loro idoneità alle mansioni da svolgere;
7. di aver ottemperato agli obblighi di leva e alle disposizioni di Legge sul reclutamento;
8. non aver riportato condanne penali e/o non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione.

Non possono inoltre accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a. essere in possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all’art. 5, comma 2, Legge 7 marzo 1986, n. 65 “*Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale.*”, ovvero “a) *godimento dei diritti civili e politici; b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.*” ;
- b. non deve essere stato riconosciuto “obiettore di coscienza” o di aver rinunciato allo status ai sensi dell’art. 636, Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “*Codice dell'ordinamento militare*”;
- c. non avere impedimenti derivanti da norma di legge o regolamento, ovvero da scelte personali, che limitino il porto d’arma e l’uso dell’arma, esprimendo inoltre il proprio consenso all’uso delle armi nell’esercizio delle funzioni di Agente di Vigilanza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti sopra descritti comporta la non ammissione al concorso.

3.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso e la relativa documentazione allegata, dovranno PERVENIRE, entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.V., esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente all' Ufficio Protocollo, presso la sede Municipale, negli orari di apertura;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Asiago (VI), Piazza Secondo Risorgimento, n. 6 - 36012 Asiago (VI);
- tramite posta elettronica certificata alla casella PEC asiago.vi@cert.ip-veneto.net

Le domande inoltrate tramite l'ufficio postale dovranno comunque pervenire all'ufficio protocollo entro il termine perentorio sopra indicato;

Nella domanda di ammissione al Concorso, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il luogo e la data di nascita, nonché la residenza ed eventuali recapiti;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o uno degli stati dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati maschi);
- e) il titolo di studio posseduto;
- f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- h) il possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- i) di essere assolutamente ed incondizionatamente (senza prescrizioni), idonei psico-fisicamente al servizio ed allo svolgimento delle mansioni specifiche, afferenti il profilo professionale cui il lavoratore è destinato;
- j) il possesso della patente di guida categoria "B";
- k) gli eventuali servizi prestati presso Enti Locali, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- l) di godere dei diritti civili e politici;
- m) la conoscenza della lingua inglese;
- n) il possesso dei requisiti necessari per rivestire la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5, comma 2, Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale", ovvero "a) godimento dei diritti civili e politici; b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.";
- o) di non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza" o di aver rinunciato allo status ai sensi dell'art. 636, Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- p) di non avere impedimenti derivanti da norma di legge o regolamento, ovvero da scelte personali, che limitino il porto d'arma e l'uso dell'arma, esprimendo il proprio consenso all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni di Agente di Vigilanza.

La domanda di ammissione al concorso pubblico, pena l'esclusione, dovrà essere firmata in calce (ai sensi di legge non è più richiesta l'autentica della stessa), allegando copia di un documento d'identità in corso di validità.

4.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno produrre:

- a. curriculum personale datato e firmato, compilato secondo il modello europeo;
- b. ricevuta comprovante il versamento della “tassa concorso”.

I candidati potranno inoltre produrre tutti i documenti atti a dimostrare eventuali titoli o diritti di precedenza o preferenza all’assunzione.

Tutta la documentazione potrà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, essere prodotta in originale o con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

L’eventuale documentazione allegata, dovrà essere descritta e presentata in un elenco sommario in duplice copia, compilato in carta semplice e debitamente firmato e datato.

5.

TASSA CONCORSO

Ai sensi dell’art. 14 della disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive della Città di Asiago, viene stabilito per l’ammissione al presente concorso pubblico, il versamento della tassa concorso, non rimborsabile, di **Euro 10,00** da effettuare esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità di pagamento e precisando nella causale “*Tassa concorso Istruttore di Vigilanza con funzioni di Guardia Boschiva CI TI – PO4*”:

- allo sportello della Tesoreria comunale presso la filiale INTESA SANPAOLO di Asiago (VI) in Piazza Carli, n. 1;
- con PagoPa accedendo al link: <https://pagopa.accatre.it/asiago#/pagamento-spontaneo> sezione “PAGAMENTO SPONTANEO” - “*Tassa concorso pubblico*”.

6.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME E DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

30 punti per la valutazione della prima prova di esame;

30 punti per la valutazione della seconda prova di esame, orale;

10 punti per la valutazione titoli.

7.

PROVE D’ESAME

Le prove d’esame sono costituite da una prova scritta o pratica, o a contenuto teorico-pratico, e da una prova orale. La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta o pratica e sulle altre eventualmente indicate nel bando.

Alla prova orale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prima prova una valutazione di almeno 21/30.

La prova orale s’intende superata con il conseguimento di un punteggio di almeno a 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d’esame.

Durante l’espletamento delle prove la Commissione Giudicatrice procederà, con riferimento alle materie trattate, all’accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e all’accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- nozione di diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento delle Autonomie Locali e alla Legge 8 agosto 1990, n. 241 ;
- nozioni di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto civile, penale e di procedura penale con particolare riferimento alla Legge 24 novembre 1981, n. 689 recante modifiche al sistema penale;
- normativa e pratica forestale.

8.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati successivamente, con almeno giorni 15 di preavviso, rispetto allo svolgimento della prima prova, attraverso la pubblicazione di notizia sul sito istituzionale www.comune.asiago.vi.it.

Per aver accesso al luogo delle prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento idoneo e rispettare tutte le disposizioni necessarie per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 con particolare riferimento al "*Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici*" approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sarà quindi necessario, nell'area Area per l' identificazione e la registrazione dei partecipanti:

- sottoporsi alla misurazione della temperatura;
- produrre un "green pass" in corso di validità;
- ottemperare, eventualmente, ad altre specifiche previste da normative e che verranno comunicate ai candidati.

9.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I. Titoli di servizio (1^a Categoria) : 4 Punti ;

II. Titoli di studio oltre a quello previsto per il posto messo a concorso (2^a Categoria): 3 Punti;

III. Titoli vari (3^a Categoria): 2 Punti;

IV. Curriculum formativo e professionale (4^a Categoria): 1 Punto;

La valutazione dei titoli dei candidati ha luogo prima dell'inizio della prova orale e solamente per i candidati ammessi alla stessa. La valutazione dei titoli deve essere resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

I. Titoli di servizio

Il punteggio per i titoli di servizio viene attribuito in base alle seguenti posizioni:

1^a posizione: servizio, a tempo indeterminato e determinato, prestato negli Enti Locali in categoria pari o superiore a quella messa a concorso;

2^a posizione: servizio, a tempo indeterminato e determinato, prestato negli Enti Locali in categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: in ragione del 50% del punteggio attribuito alla 1^a posizione.

Il servizio prestato in altre Pubbliche Amministrazioni diverse dagli Enti Locali, incluso il servizio militare e civile, verrà valutato all'interno della categoria "Curriculum formativo e professionale";

I servizi con orario ridotto vengono valutati, con gli stessi criteri, in proporzione;

I servizi prestati in più periodi vengono sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

II. Titoli di studio

I complessivi 3 punti disponibili per i titoli di studio, saranno attribuiti:

a) fino al diploma di scuola media superiore, di durata quinquennale:

Titolo				Attribuzione punteggio
<i>espresso in centesimi</i>		<i>espresso in sessantesimi</i>		
<i>da</i>	<i>a</i>	<i>da</i>	<i>a</i>	<i>Punti</i>
60	69	36	41	0,00
70	74	42	44	0,50
75	79	45	47	1,00
80	84	48	50	1,50
85	89	51	53	2,00
90	94	54	56	2,50
95	100	57	60	3,00

b) per il diploma di Laurea / Laurea breve:

Diploma di Laurea / Laurea breve		Attribuzione punteggio
da	a	
66	76	0,00
77	87	0,50
88	93	1,00
94	99	1,50
100	105	2,00
106	110	2,50
110 e lode		3,00

Il punteggio per “titoli di studio” viene comunque attribuito per un solo titolo.

Nel caso in cui il candidato abbia presentato più titoli di studio validi per l’ammissione al concorso, la commissione valuterà quello più favorevole al candidato.

III. Titoli vari

Rientrano nella categoria dei titoli vari i titoli che comprovano un accrescimento della professionalità e che rientrino fra quelli predeterminati dalla commissione.

In particolare in questa categoria vengono valutati gli encomi, le specializzazioni in attività tecnologiche di sussidio manuale (dattilografia, stenografia, videoscrittura e simili), i corsi di perfezionamento su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purché sia certificato il superamento della prova finale, il servizio reso presso enti pubblici in regime giuridico di “locatio operis”, ecc..

La commissione assegna almeno il 30% del punteggio, riservato alla categoria, alla valutazione dei corsi di perfezionamento o aggiornamento conclusi con esami su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso.

La individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla commissione in relazione alla validità e importanza del titolo rispetto al profilo professionale messo a concorso.

IV. Curriculum formativo e professionale

La Commissione valuta il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, indicate nel curriculum che il medesimo sottoscrive sotto la propria responsabilità, tenendo in particolare considerazione le attività che per la loro connessione possono evidenziare una maggiore attitudine alle funzioni inerenti al posto da ricoprire.

La Commissione procede alla valutazione solo se il curriculum è formalmente documentato.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della traduzione scientifica, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione deve, pertanto, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nel curriculum professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi l'idoneità ed i tirocini non valutabili in norme specifiche.

Nel caso di insignificanza del curriculum stesso, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Per il personale già in servizio nell'Ente il curriculum tiene conto degli eventuali provvedimenti disciplinari, intervenuti nei due anni precedenti il bando di concorso.

10.

GRADUATORIA FINALE ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine della votazione complessiva determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, con l'osservanza, delle precedenzae previste come riserva alle categorie protette ai sensi della Legge del 12 Marzo 1999, n. 68 recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” ed in subordine a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487- “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge del 15 Maggio

1997, n. 127 recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.*”.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

La eventuale assunzione sarà effettuata subordinatamente ai limiti previsti dalle norme in materia di assunzioni ed in base alle esigenze gestionali dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale ha già provveduto alla comunicazione di cui all' art. 34 ed art. 34- bis del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 in materia di mobilità del personale.

In modo particolare si evidenzia che, l'espletamento del concorso è subordinato alla mancata assegnazione di personale a seguito di quanto previsto dall'art. 34 bis del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, integrare o revocare il presente bando.

11.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Conformemente alle disposizioni dell' art. 13 e art. 14 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR, in relazione ai dati personali trattati da parte dell'Ente, per la gestione della presente procedura, si informa che:

- Titolare del trattamento è la Città di Asiago;
- Responsabile della Protezione dei Dati Personali è il Sig. Eric Finco (eric.finco@pec.it);
- i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ente per le finalità di gestione dell'avviso in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti;
- il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati.
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente avviso, pena l'esclusione dallo stesso e altresì per la valutazione dei titoli di merito, di preferenze, di precedenza;
- il presente avviso, ogni altra comunicazione successiva e le risultanze della procedura selettiva verranno pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente all'Albo Pretorio Online ed alla sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso” dove vi rimarranno per almeno trenta giorni;
- le informazioni in possesso potranno essere comunicate ai soggetti titolari del diritto di visione e rilascio di copie dei documenti amministrativi, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale.

12.

NORME DI RINVIO E FINALI.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della Legge del 8 agosto 1990, n. 241, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso salvo eventuali interruzioni dei termini per norme particolari, anche connesse con l'attuale emergenza sanitaria;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Costantini, titolare della Posizione Organizzativa n. 3 - Servizi amministrativi finanziari e informatici.

L'Amministrazione Comunale ha già provveduto alla comunicazione in materia di gestione del personale in disponibilità e di mobilità del personale di cui agli articoli 34 e 34- bis del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165; l'espletamento del concorso viene pertanto subordinato all'assenza / mancata assegnazione di personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi, avente i requisiti richiesti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa rinvio ai vigenti regolamenti della Città di Asiago, nonché alle vigenti disposizioni normative di riferimento.

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno:

- **consultare il sito istituzionale dell'Ente all' indirizzo:** www.comune.asiago.vi.it;
- **rivolgersi all'Ufficio Personale**
e-mail: personale@comune.asiago.vi.it
tel.: 0424-600236 / 233 / 220.

Asiago, li mercoledì 6 Ottobre 2021

IL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
Costantini dott. Stefano

Documento informatico firmato digitalmente; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ai sensi e con gli effetti del D.Lgs 82/2005 (CAD) e s.m.i; e norme collegate.